

## SEZIONE II

**Destinatari: Comuni singoli o associati dotati di un Corpo di polizia locale**

**Interventi in materia di sicurezza urbana e sicurezza urbana integrata a supporto dei Corpi di polizia locale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettere a), b), e f), della legge regionale 5/2021**

### 1 Obiettivi

La **Sezione II** del Programma disciplina i finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), b) e f), della legge regionale 5/2021, per la realizzazione degli interventi descritti al paragrafo **3.**, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento mediante il supporto all'operatività dei Corpi di polizia locale, nell'ottica della realizzazione di un sistema integrato di sicurezza ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 5/2021, nel rispetto delle competenze di tutti i soggetti coinvolti.

Richiamato quanto già espresso al paragrafo **4.** della **Sezione I**, in ordine alla rilevanza che riveste per l'Amministrazione regionale la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza attraverso l'interconnessione delle sale operative della polizia locale e delle Forze di polizia dello Stato, il finanziamento a favore degli enti locali destinatari della **Sezione II** è parzialmente vincolato (paragrafi **4.** e **5.4**) alla comunicazione dei dati idonei all'attuazione della prima fase del progetto di interconnessione delle sale operative della polizia locale e delle Forze di polizia dello Stato, consistente nel censimento degli impianti di videosorveglianza di proprietà degli enti locali finanziati con fondi regionali, secondo le indicazioni anticipate dall'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione con nota dell'8 gennaio 2020, in merito all'attività svolta da tecnici incaricati dalla Regione, per il tramite di Insiel s.p.a., delle rilevazioni censuarie degli impianti.

Gli enti locali possono fornire i dati e le informazioni richieste entro il termine di presentazione della domanda di accesso al contributo contattando Insiel all'indirizzo mail dedicato [censimento.videosorveglianza@insiel.it](mailto:censimento.videosorveglianza@insiel.it)

La dichiarazione di aver adempiuto alla comunicazione dei dati completi è resa in sede di presentazione della domanda di accesso al contributo.

### 2 Enti locali beneficiari dei finanziamenti

**2.1** La domanda di finanziamento è presentata, con le modalità previste al paragrafo **5**, esclusivamente dagli enti locali che, al momento della presentazione della domanda, sono dotati di un Corpo di polizia locale conforme a quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, della legge regionale 5/2021.

**2.2** Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti sono:

- a) i Comuni che svolgono il servizio di polizia locale singolarmente;

- b) i Comuni capofila di forme associative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale per conto degli enti locali che ne fanno parte;
- c) le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli enti di decentramento regionale), in nome e per conto dei Comuni che hanno conferito le funzioni di polizia locale.

**2.3** Sono inammissibili le domande presentate singolarmente dagli enti facenti parte di forme collaborative di cui al paragrafo **2.2**, lettere b) e c).

**2.4** La determinazione degli operatori del Corpo deve farsi con riferimento alle figure professionali appartenenti alla polizia locale e dipendenti dall'ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato (a prescindere dall'orario di lavoro effettivamente svolto ed esclusi, in ogni caso, i dipendenti inquadrati in categorie diverse da quelle proprie della polizia locale che svolgono attività amministrativa, anche se esclusiva, a favore della stessa). Qualora l'ente richiedente sia una forma associativa, una Comunità o un'Unione si considerano gli operatori complessivi appartenenti al Corpo di polizia locale associato.

<b>3</b>	<b>Tipologia degli interventi finanziabili.</b>
----------	---

Gli interventi finanziabili sono rivolti agli enti locali che, al momento della presentazione della domanda, sono dotati di un Corpo di polizia locale conforme a quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, della legge regionale 5/2021.

In relazione agli obiettivi individuati nella **Sezione I** del Programma, gli interventi finanziabili si suddividono in:

- **interventi di parte capitale a supporto dell'operatività dei Corpi di polizia locale (paragrafo 3.1);**
- **interventi di parte corrente per i Corpi di polizia locale (paragrafo 3.2).**

<b>3.1</b>	<b>Interventi di parte capitale a supporto dell'operatività dei Corpi di polizia locale</b>
------------	---

Sono interventi di parte capitale i seguenti:

**a) sedi di polizia locale e sale operative**

Sono comprese:

- la realizzazione di nuove sedi e sale operative e la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico e infrastrutturale di quelle esistenti. È inclusa, inoltre, la realizzazione, la messa a norma e l'adeguamento di impianti anti intrusione e antincendio, l'installazione di dispositivi di difesa passiva per le sedi dei comandi di polizia locale e la realizzazione, la messa a norma, l'adeguamento e l'allestimento di locali adibiti a camere di sicurezza, presso le sedi dei comandi di polizia locale;
- la realizzazione, messa a norma e adeguamento infrastrutturale dei locali adibiti alla detenzione delle armi, incluso l'allestimento degli stessi;

**b) impianti di videosorveglianza e sistemi di lettura targhe**

L'intervento ha ad oggetto la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza e di lettura targhe e il potenziamento/ampliamento di quelli esistenti, compresi i collegamenti, i relativi software e le licenze per l'utilizzo e l'interconnessione degli stessi, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti già esistenti.

Gli impianti di videosorveglianza devono tener conto delle specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale pubblicate nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione "Polizia locale e sicurezza";

**c) armamento ed equipaggiamento in dotazione alla polizia locale, secondo quanto previsto dalla normativa statale**

Sono comprese le spese relative all'acquisto dell'armamento e dell'equipaggiamento;

**d) dotazioni tecnico-strumentali**

L'intervento riguarda le spese per l'acquisto di nuove dotazioni tecnico-strumentali in uso alla polizia locale e per la sostituzione di quelle esistenti;

**e) veicoli di cui al D.P.Reg. 8/2022**

Sono comprese le spese per l'incremento o la sostituzione del parco veicoli e natanti, comprensivi di allestimento, conforme al regolamento regionale della polizia locale, di cui al D.P.Reg. 4 febbraio 2022, n. 8/Pres;

**f) potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici e degli apparati radio connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale;**

**g) servizi e strumenti informatici connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale.**

<b>3.2</b>	<b>Interventi di parte corrente per i Corpi di polizia locale</b>
------------	---

**3.2.1** Sono interventi di parte corrente i seguenti:

- a) manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe;
- b) acquisto e aggiornamento software di gestione della videosorveglianza;
- c) spese per manutenzione ordinaria, pagamento tasse di proprietà, spese di revisione, pagamento premi assicurativi e adeguamento livree dei veicoli a motore in dotazione alla polizia locale, manutenzione ordinaria delle strumentazioni e delle dotazioni in uso alla polizia locale e degli strumenti informatici;
- d) spese per il pagamento di canoni per l'accesso a banche dati connesse all'attività di polizia locale;
- e) spese per il noleggio o leasing di autovetture a servizio della polizia locale;
- f) spese di mantenimento e funzionamento delle unità cinofile;
- g) acquisto delle divise ordinarie e operative per gli operatori di polizia locale, comprensive degli strumenti operativi obbligatori e facoltativi, della tessera personale, dei distintivi di riconoscimento e di grado, di cui al D.P.Reg. 8/2022;
- h) acquisto di munizioni per i Corpi di polizia locale dotati di armamento;

- i) dotazioni obbligatorie e facoltative e formazione dei volontari della sicurezza, di cui al D.P.Reg. 27 marzo 2018, n. 95/Pres.

4	Criteri di riparto delle risorse
---	----------------------------------

I finanziamenti previsti dal Programma sono concessi agli enti locali, individuati al paragrafo 2, con le modalità previste dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso).

I criteri di riparto delle risorse contemperano la strategia regionale in materia di sicurezza con le esigenze degli enti locali che rispecchiano le specificità del territorio. Il riparto delle risorse, infatti, avviene assegnando una quota fissa a ciascun beneficiario in modo da garantire una base per la realizzazione degli interventi; le restanti risorse sono allocate tenendo conto dei valori demografici riferiti alla popolazione residente e delle dimensioni dei Corpi di polizia locale.

Nel caso in cui i beneficiari, in sede di presentazione della domanda, non abbiano fornito i dati finalizzati alla realizzazione del censimento degli impianti di videosorveglianza, le risorse spettanti in applicazione dei criteri di riparto sono liquidate nella misura del 70%, come indicato al paragrafo 5.4.2, lettera b).

Qualora i medesimi non abbiano provveduto entro il termine del **15 ottobre 2022**, si procede alla revoca del 30% del finanziamento, come indicato al paragrafo 10 lettera c).

4.1	Riparto delle risorse per gli interventi di parte capitale
-----	--

Gli **interventi** di cui al paragrafo 3.1, sono finanziati per € **2.200.000,00**, così ripartiti:

- a) una quota fissa di € 40.000,00 per ciascun Corpo di polizia locale;
- b) una quota proporzionale calcolata sullo stanziamento residuale, al netto della quota fissa assegnata agli enti locali che presenteranno domanda, così ripartita:
  - il 50 per cento in base alla popolazione residente negli enti locali di cui al paragrafo 2.2, risultante dalla più recente rilevazione disponibile validata dall'Istat;
  - il restante 50 per cento in base al numero degli operatori effettivi degli enti locali di cui al paragrafo 2.2, dichiarati in sede di presentazione della domanda;

4.2	Riparto delle risorse per gli interventi di parte corrente
-----	--

Gli interventi di parte corrente di cui al paragrafo 3.2, sono finanziati per € 600.000,00, così ripartiti:

- a) una quota fissa di € 20.000,00 per ciascun Corpo di polizia locale;
- b) una quota proporzionale calcolata sullo stanziamento residuale, al netto della quota fissa assegnata agli enti locali che presenteranno domanda, ripartita come di seguito indicato:

- il 50 per cento in base alla popolazione residente negli enti locali di cui al paragrafo 2.2, risultante dalla più recente rilevazione disponibile validata dall'Istat;
- il restante 50 per cento in base al numero degli operatori effettivi degli enti locali di cui al paragrafo 2.2, dichiarati in sede di presentazione della domanda.

<b>5</b>	<b>Procedimento di accesso al finanziamento.</b>
----------	--

<b>5.1</b>	<b>Presentazione della domanda.</b>
------------	-------------------------------------

**5.1.1** Gli enti locali interessati alla concessione del finanziamento presentano alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, la domanda sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o, in caso di forma collaborativa, dal legale rappresentante dell'ente capofila, inviata per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it), **entro venti giorni** dall'approvazione definitiva del Programma, a pena di inammissibilità.

**5.1.2** Per la presentazione della domanda gli enti locali utilizzano i moduli predisposti dal Servizio competente e pubblicati nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione "Polizia locale e sicurezza", al seguente indirizzo web:

[http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia Locale e sicurezza/sicurezza/Programma sicurezza 2022/](http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia%20Locale%20e%20sicurezza/sicurezza/Programma_sicurezza_2022/).

**5.1.3** Per le forme collaborative di nuova istituzione o in caso di modifiche alle convenzioni già esistenti dovrà essere allegata alla domanda copia della convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di polizia locale vigente al momento della presentazione della domanda.

<b>5.2</b>	<b>Integrazione documentazione o informazioni mancanti</b>
------------	--

Ai fini dell'istruttoria il Servizio regionale competente richiede agli interessati la documentazione mancante o le informazioni ulteriori che si rendessero necessarie. Gli enti sono tenuti a fornire quanto richiesto **entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di inammissibilità o decadenza dal finanziamento.**

<b>5.3</b>	<b>Riparto e concessione dei finanziamenti</b>
------------	--

**5.3.1** Il riparto dei finanziamenti avviene con decreto del Direttore del Servizio competente **entro trenta giorni** dal termine previsto per la presentazione della domanda. È pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione "Polizia locale e sicurezza" e **viene comunicato ai beneficiari entro quindici giorni dalla sua adozione.**

<b>5.4</b>	<b>Concessione e liquidazione del finanziamento.</b>
------------	--

**5.4.1** Entro **trenta giorni** dalla data di comunicazione di cui al paragrafo **5.3**, il Direttore del Servizio competente adotta il decreto di concessione e contestuale liquidazione del finanziamento.

**5.4.2** La misura della liquidazione delle risorse è condizionata dall'aver adempiuto all'inserimento o alla comunicazione dei dati relativi al censimento degli impianti di videosorveglianza di cui al paragrafo **1.**, nelle seguenti misure:

- a) **100%** a favore dei beneficiari adempienti o privi di sistemi di videosorveglianza o con sistemi non attivi;
- b) **70%** a favore dei beneficiari dotati di impianti di videosorveglianza, che al momento della presentazione della domanda non abbiano provveduto a quanto richiesto.

**5.4.3** Il rimanente **30%** è liquidato ai beneficiari indicati alla lettera **b)**, qualora abbiano completato l'inserimento o la comunicazione dei dati entro il termine del **15 ottobre 2022**.

<b>5.5</b>	<b>Comunicazione della descrizione degli interventi</b>
------------	---

**5.5.1** Entro il **15 novembre 2022** gli enti beneficiari comunicano al Servizio competente la suddivisione dei finanziamenti assegnati, con riferimento ai singoli interventi previsti nelle Tipologie di parte capitale e di parte corrente, e una descrizione degli stessi, utilizzando il modulo predisposto dal Servizio competente e pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione "Polizia locale e sicurezza".

**5.5.2** La mancata comunicazione di cui al paragrafo **5.5.1** comporta la revoca parziale del finanziamento nella misura indicata al paragrafo **10**.

<b>6</b>	<b>Variazioni degli interventi</b>
----------	------------------------------------

**6.1** I finanziamenti erogati devono essere utilizzati per l'esecuzione degli interventi conformemente a quanto indicato nella comunicazione descrittiva degli interventi di cui al paragrafo **5.5**.

**6.2** Nell'ambito delle tipologie degli interventi in conto capitale e di parte corrente è ammissibile la compensazione tra interventi diversi, limitatamente agli interventi già oggetto della comunicazione di cui al paragrafo **5.5**.

<b>7</b>	<b>Monitoraggio</b>
----------	---------------------

Al fine di valutare lo stato di avanzamento degli interventi può essere effettuato un monitoraggio presso gli enti locali beneficiari, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, secondo il modello che sarà predisposto dal Servizio regionale competente e pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie

locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione “Polizia locale e sicurezza”.

<b>8</b>	<b>Periodo di ammissibilità della spesa</b>
----------	---

Ai sensi della legge regionale 7/2000, si considerano ammissibili a finanziamento le spese sostenute dagli enti beneficiari dalla data di presentazione della domanda al **31 marzo 2025**.

<b>9</b>	<b>Rendicontazione</b>
----------	------------------------

**9.1** La rendicontazione delle spese sostenute con il finanziamento regionale è effettuata nelle forme previste dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000, entro il **31 marzo 2025**.

**9.2** **Entro novanta giorni** dalla scadenza del termine di rendicontazione sopra indicato, è adottato il decreto di approvazione della rendicontazione ovvero, in caso di mancata rendicontazione, viene comunicato ai beneficiari il provvedimento di revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi.

<b>10</b>	<b>Revoca dei contributi concessi</b>
-----------	---------------------------------------

L'Amministrazione regionale provvede alla revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi secondo i seguenti criteri:

- a) revoca totale o parziale in caso di impossibilità a realizzare in tutto o in parte gli interventi finanziati;
- b) revoca totale o parziale in caso di mancata o parziale rendicontazione entro i termini previsti dal paragrafo **9**;
- c) revoca parziale pari al 30 per cento del contributo complessivamente concesso nel caso in cui l'Ente beneficiario non abbia comunicato i dati relativi agli impianti di videosorveglianza di cui al paragrafo **1**, entro il termine previsto al paragrafo **5.4.3**;
- d) revoca parziale pari al 10 per cento del contributo complessivamente concesso in caso di mancata presentazione della comunicazione di cui al paragrafo **5.5**;
- e) revoca parziale in caso di variazioni non ammesse ai sensi del paragrafo **6**.